

# Lungo il Danubio

Al Teatro Alighieri andrà in scena, in esclusiva per l'Italia, un intenso trittico "danubiano" che rende omaggio a quella grande civiltà che fu l'Impero Austroungarico al suo tramonto e che vide Vienna e le grandi città dell'impero, con Budapest nel ruolo di coprotagonista, farsi culla di uno straordinario fermento multiculturale.

Tre produzioni dei principali teatri ungheresi che contribuiscono a mantenere eccellente il livello di una tradizione che non ha mai conosciuto cedimenti: *Gräfin Mariza* (La Contessa Maritza), *Die Fledermaus* (Il pipistrello) e *Die lustige Witwe* (La vedova allegra). Un tributo a una forma di teatro musicale, l'"operetta", cui si devono capolavori come quelli proposti a Ravenna che raggruppano tre dei maggiori compositori di questo genere: Emmerich Kálmán, Johann Strauss e Franz Lehár.

A concludere il viaggio lungo il Danubio, dopo tre giorni di esibizioni negli angoli più diversi del centro storico di Ravenna, sarà il concerto della Budapest Gypsy Symphony Orchestra, per la prima volta in Italia, un'orchestra di 100 strumentisti che, nella migliore tradizione zingana, non esiterà ad alternare in funamboliche esecuzioni pagine celebri di compositori quali Liszt, Bartók, Kodály, Cajkovskij e Strauss a brani di musica tradizionale ungherese e zingana.

con il sostegno di



Comune di Ravenna



con il contributo di



Hormoz Vasfi

partner



In occasione della Trilogia d'Autunno

## Il Gusto dell'Operetta



presenta

### L'Ungheria in Romagna

Gastronomia ungherese e musica zingana nei ristoranti di Ravenna

#### Weekend del 14, 15, 16 ottobre

"Ungheria e Romagna a tavola insieme" ricette e vini ungheresi per tutto il week-end in quattro ristoranti ravennati selezionati da Cheftochef emiliaromagnacuochi: Ristorante Alexander, L'Acciuga Osteria, Osteria Passatelli e gli aperitivi di Casa Spadoni  
Con accompagnamento di musiche zingane

#### Sabato 15 ottobre - ore 13

Il Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna si apre a musica e cucina d'autore. Un ambiente unico ed esclusivo, allestito per l'occasione come palcoscenico per la musica ungherese e la creatività di tre chef "stellati": Iglés Corelli, Pier Giorgio Parini e Mattia Borroni



presenta

### Le musiche Zigane incontrano la Romagna

#### Weekend del 21, 22, 23 ottobre

Musicisti ungheresi insieme alla Banda Musicale Cittadina di Ravenna, alla Banda Città di Russi e i Canterini Romagnoli di Ravenna portano le musiche zingane e le arie dell'operetta nelle piazze e nelle vie del centro storico della città durante la manifestazione GiovinBacco.

## Calendario

14-23 OTTOBRE

14	VEN	<b>GRÄFIN MARIZA</b> (La Contessa Maritza)	Teatro Alighieri
15	SAB	<b>DIE FLEDERMAUS</b> (Il pipistrello)	Teatro Alighieri
16	DOM	<b>DIE LUSTIGE WITWE</b> (La vedova allegra)	Teatro Alighieri
17	LUN	<b>DIE LUSTIGE WITWE</b> (La vedova allegra)	Teatro Alighieri
18	MAR	<b>GRÄFIN MARIZA</b> (La Contessa Maritza)	Teatro Alighieri
19	MER	<b>DIE FLEDERMAUS</b> (Il pipistrello)	Teatro Alighieri
20	GIO	<b>DIE LUSTIGE WITWE</b> (La vedova allegra)	Teatro Alighieri
21	VEN	<b>DIE FLEDERMAUS</b> (Il pipistrello)	Teatro Alighieri
21	VEN	Musica Tzigana	vari luoghi della Città
22	SAB	Musica Tzigana	vari luoghi della Città
23	DOM	<b>Budapest Gypsy Symphony Orchestra</b>	Teatro Alighieri
23	DOM	Musica Tzigana	vari luoghi della Città

ravennafestival.org



## Prezzi operette e concerto finale

Prevedite in corso presso la biglietteria di Ravenna Festival (Teatro Alighieri) e on-line su [www.ravennafestival.org](http://www.ravennafestival.org)  
INFO: tel. 0544 249244 - [tickets@ravennafestival.org](mailto:tickets@ravennafestival.org)

Operette	Biglietti	Carnet	Budapest Gypsy Orchestra
Platea/Palco centrale dav.	€ 45 - 40*	€ 108 - 96*	€ 30 - 26*
Palco centr. dietro/lat. dav.	€ 40 - 35*	€ 96 - 84*	€ 30 - 26*
Palco laterale dietro	€ 35 - 30*	€ 84 - 72*	€ 30 - 26*
Galleria/Palco IV ordine	€ 26 - 20*	€ 63 - 48*	€ 20 - 18*
Loggione	€ 14	€ 33	€ 10



# Lungo il Danubio

L'operetta come non l'avete mai vista

Teatro Alighieri  
14-23 ottobre



14, 18 ottobre ore 20.30

## Gräfin Mariza (La Contessa Maritza)

musica di **Emmerich Kálmán**  
libretto di Julius Brammer e Alfred Grünwald

*direttori d'orchestra* Dániel Somogyi-Tóth, László Makláry  
*regia* Kero (Miklos Gàbor Kerènyi)  
*scene e costumi* Ágnes Gyarmathy *coreografie* Jenő Lócsei

Orchestra Filarmonica Kodály di Debrecen  
Coro del Teatro Csokonai *maestro del coro* Péter Gyülvéski  
Corpo di Ballo del Teatro dell'Operetta di Budapest

co-produzione Teatro Operetta Budapest, Teatro Csokonai di Debrecen  
e Operettissima in collaborazione con Studiomusica Hungary  
con sovratitoli in italiano

Ad inaugurare la trilogia danubiana è l'operetta più "zigana", sia per il soggetto, che ruota attorno alle vicende della ricca Contessa Maritza (assediate dai pretendenti), del suo amministratore, il Conte Tassilo (in rovina, ma che vorrebbe ripristinare la dote della sorella), e della zingara Manja, sia per il ricorso da parte del compositore a elementi della musica popolare magiara e zigana, in primo luogo la *csárdá*, sia per l'ambientazione, un possedimento al confine tra Ungheria e Bulgaria. Rappresentata nel 1924, è l'operetta che ha avuto maggior successo nel secondo dopoguerra, suscitando anche l'ammirazione di Toscanini, in particolare per la raffinata orchestrazione. Pur guardando alla tradizione zigana, la partitura di Kálmán rivela la suggestione della musica di Gershwin, che il compositore ebbe modo di frequentare a Vienna.

15, 19, 21 ottobre ore 20.30

## Die Fledermaus (Il pipistrello)

musica di **Johann Strauß**  
libretto di Karl Haffner e Richard Genée

*direttore d'orchestra* Dániel Somogyi-Tóth  
*regia* Kero (Miklos Gàbor Kerènyi)  
*scene* Csörsz Khell *costumi* Tünde Kemenesi *coreografie* Jenő Lócsei

Orchestra Filarmonica Kodály di Debrecen  
Coro del Teatro Csokonai *maestro del coro* Péter Drucker  
Corpo di Ballo del Teatro dell'Operetta di Budapest

co-produzione Teatro Operetta Budapest, Teatro Csokonai di Debrecen  
e Operettissima in collaborazione con Studiomusica Hungary  
con sovratitoli in italiano

Tratta dalla commedia *Le réveillon* di Meilhac e Halévy, e rappresentata a Vienna il 5 aprile 1874, domenica di Pasqua, *Il pipistrello* intreccia ambizioni e tradimenti, intrighi e travestimenti, alla musica del valzer, della *csárdá* – cantata dall'astuta Rosalinde per simulare un'identità ungherese – e della polka. Non deve far ingannare la serie di equivoci generati dal desiderio del notaio Falke di vendicare una burla degli amici, che lo avevano fatto vagare per la città ubriaco e travestito da pipistrello: le ampie tessiture vocali, i virtuosismi dei cantanti e l'articolata architettura musicale sanno tenere alta la tensione e coinvolgere lo spettatore nel funambolico gioco delle parti, al punto da consegnare questa operetta alla storia come un vero e proprio classico.

16, 17, 20 ottobre ore 20.30

## Die lustige Witwe (La vedova allegra)

musica di **Franz Lehár**  
libretto di Victor Léon e Leo Stein

*direttori d'orchestra* Dániel Somogyi-Tóth, László Makláry  
*regia* Csaba Tasnádi  
*scene* Zsuzsa Molnár *costumi* Zsófi Vajas *coreografie* György Krámer

Orchestra Filarmonica Kodály di Debrecen  
Coro del Teatro Csokonai *maestro del coro* Péter Gyülvéski  
Corpo di Ballo del Teatro dell'Operetta di Budapest

co-produzione Teatro Szeged, Teatro Csokonai di Debrecen  
e Operettissima in collaborazione con Studiomusica Hungary  
con sovratitoli in italiano

In scena a Vienna il 30 dicembre 1905, *La vedova allegra* è ambientata a Parigi e ha per protagonista Hanna Glawari, una ricca vedova del Pontevedro – nome che cela a malapena il Montenegro –, che i suoi connazionali vorrebbero far risposare in patria per evitare il trasferimento all'estero del patrimonio. Ci riusciranno al termine di una partitura in gran parte in tre quarti, il tempo del valzer, grazie ad una vecchia fiamma, Danilo, omonimo del figlio di Nicola I, re del Montenegro – ulteriore dettaglio che ha dato luogo a interpretazioni irredentiste della *Vedova allegra*. "Questa non è musica!" è il giudizio che il direttore del teatro An der Wien pronunciò sull'operetta, senza essere in grado di offuscarne il successo; e Lehár volle che quella stessa frase fosse incisa sulla medaglia che ne celebrava la duecentesima replica.

23 ottobre ore 20.30

## Budapest Gypsy Symphony Orchestra I 100 violini zigani

*musiche di* Gioachino Rossini, Johannes Brahms, Adalgho Ferraris, Ferenc Erkel, Vittorio Monti, Pablo de Sarasate, Jacques Offenbach, Johann Strauss Jr, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Grigoras Dinicu

Ha da poco festeggiato i trent'anni l'orchestra di violini, viole, violoncelli, contrabbassi, clarinetti e cimbalom che, nella migliore tradizione zigana, non esita ad alternare, nelle proprie funamboliche esecuzioni, pagine celebri di compositori quali Liszt, Bartók, Kodály, Brahms eppoi Čajkovskij e Strauss a brani di musica tradizionale ungherese e zigana. Si è formata nel 1985, quando una folla di musicisti si è riunita al funerale di Sandor Jaro, per un ultimo omaggio al grande violinista, e da allora ha calcato le scene dei palcoscenici di tutto il mondo. Questo a teatro è l'ultimo appuntamento ravennate, dopo che per tre giorni le varie formazioni nelle quali i virtuosi amano esibirsi avranno incontrato la città e il pubblico lungo le strade e negli angoli più diversi del centro storico.